

M.M. no. 135 riguardante la richiesta di un credito quadro complessivo di CHF 5'102'000.-- per l'acquisto dei veicoli destinati ai vari servizi dell'amministrazione comunale per gli anni 2021-2026.

Gentile signora Presidente,

Signore e signori consiglieri comunali, collega e colleghi,

Nel periodo di legislatura 2009 – 2012 è stato presentato per la prima volta il credito quadro relativo all'acquisto dei veicoli destinati ai vari servizi dell'amministrazione. Ciò aveva comportato un'analisi generale e trasversale dei fabbisogni del Comune in termini di attrezzature, individuando in modo chiaro le priorità e definendo un concetto che permettesse di adeguare il nostro parco veicoli alle nuove esigenze. Questo esercizio è avvenuto anche durante le successive legislature. L'evoluzione tecnologica e la crescente offerta presenti nel mercato hanno fatto sì che il lavoro di ammodernamento avvenga in modo mirato secondo dei principi chiari: garantire costi sostenibili, utilizzare veicoli all'avanguardia e ridurre le emissioni inquinanti. Principi per altro auspicati da questo consesso, ma anche dai precedenti Consigli comunali.

Con il presente messaggio municipale si propone un nuovo importante passo di ammodernamento dei veicoli nel periodo 2021 – 2026. Un periodo di pianificazione più lungo rispetto ai messaggi precedenti, proprio per permettere di ridurre i costi di manutenzione e di ottimizzare una politica d'investimenti mirata, basata appunto sull'evoluzione dei prezzi e della tecnologia. E qui ringrazio, a nome del Municipio, la Commissione della gestione, in particolare i relatori Marko Antunovic e Mauro Silacci, che attraverso il proprio rapporto ha condiviso questa impostazione.

Il tema dell'ecologia rimane un punto fermo nella politica comunale. Si conferma le scelte e la linea già da tempo ormai implementata, ovvero l'adozione di criteri incentrati su emissioni e consumi ridotti, rispettando così le più recenti normative in vigore. La progressiva introduzione di un numero sempre maggiore di veicoli a trazione ibrida ed elettrici risulta pure tra gli obiettivi inseriti nel piano energetico comunale (PeCo). In futuro, anche grazie agli sviluppi tecnologici e all'abbattimento dei costi di produzione, il numero di veicoli a basso impatto ambientale è destinato a crescere notevolmente. L'adozione di una strategia mirante all'acquisto di veicoli sostenibili è garantita, e la verifica degli aspetti ecologici è prioritaria in ogni caso. Tuttavia la diffusione di veicoli ibridi o elettrici non può ancora essere totale. Ogni situazione va valutata attentamente in base alla disponibilità data dal mercato, al costo d'acquisto, ma anche dall'uso che si ritiene di fare.

Tale ragionamento è ancora più evidente nell'ambito di veicoli particolari e non standardizzati, come buona parte di quelli previsti da questo messaggio, in particolare i veicoli pesanti. In questo caso il mercato al momento non offre grandissima scelta di modelli standard a propulsione elettrica, mentre i prezzi sono ancora molto elevati rispetto a mezzi tradizionali (costo 500'000 franchi, mentre quelli elettrici 900'000 franchi). È dimostrato che un veicolo elettrico ha un impatto ambientale, al momento della fabbricazione, ma anche al momento della sua rottamazione, più elevato rispetto a un veicolo diesel. Il bilancio ecologico diventa positivo quando la percorrenza totale supera svariate decine di migliaia di chilometri, cosa difficilmente raggiungibile in tempi utili con l'uso prettamente urbano dei nostri mezzi. Per queste ragioni riteniamo che l'acquisto di camion elettrici, in attesa dello sviluppo tecnico comunque in corso, non possa al momento essere generalizzato. Lo stesso discorso vale anche per i trattorini o veicoli speciali 4x4, dove il mercato offre solo trazione Diesel. La sostituzione del singolo veicolo avverrà quindi sulla base di un attenta analisi di opportunità e vari fattori in gioco.

Per quanto concerne l'investimento totale, un quarto sarà finanziato dal Fondo per le energie rinnovabili FER, grazie all'art. 30 cpv.1 che prevede l'utilizzo del fondo per promuovere un uso più parsimonioso e razionale dell'energia elettrica. Fondo a cui abbiamo fatto già capo lo scorso anno per l'acquisto di un veicolo elettrico, il cui investimento è stato inserito nel modulo di rendiconto annuale, in particolare alla posizione M3 del capitolo 2.4 Mobilità – acquisto di veicoli super efficienti con emissioni inferiori a 95g di CO2 al km.

Da alcuni anni ogni Servizio aggiorna regolarmente l'inventario veicoli con i relativi costi, come ad esempio il carburante ed interventi manutentivi. A seguito delle richieste della precedente Commissione della gestione, nel nuovo Messaggio sono state introdotte, in forma tabellare, le informazioni principali sui veicoli, e più precisamente l'anno di acquisto, il chilometraggio, il settore di utilizzo e la tipologia di motore. Per contro la statistica sulle ore di utilizzo, dopo diverse prove, non viene più eseguita sistematicamente per ogni veicolo, proprio perché sul lato pratico risulta troppo macchinosa. In caso di necessità i piani di lavoro permettono comunque di risalire al conducente e quindi di verificare puntualmente l'utilizzo.

Siamo perfettamente coscienti del notevole importo richiesto, degli oneri connessi, ma siamo altresì consapevoli che si tratta di strumenti di lavoro fondamentali per assolvere attività e servizi a favore della nostra popolazione. Per queste ragioni il Municipio vi invita ad approvare il relativo credito quadro. **Bruno Buzzini** - Locarno, 13 settembre 2021